



DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

**Decreto del Direttore
N° 16 del 04/05/2020**

IL DIRETTORE

- VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 241/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 423 del 04/02/2019;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 2884 del 05/04/2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 8554 del 16/11/1998 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa emanato con D.R. n. 1653 del 05/03/2010;
- VISTO il D.D. n. 21 del 06/05/2019 di indizione della selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di prestazione d'opera di natura professionale, per lo svolgimento della prestazione avente ad oggetto *“valutazioni tecniche ed economiche ed analisi di impatto ambientale connesse all'utilizzo di energie alternative all'interno di presidi depurativi e centri di trattamento dei rifiuti al fine di renderli autosufficienti dal punto energetico”* nell'ambito del Progetto di ricerca PON R&I 2014-2020 e FSC “Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020” – codice identificativo ARS01_00637 con acronimo “TARANTO” (Resp. Scientifico prof. Roberto Carlucci);
- CONSIDERATO che la procedura in questione è stata sospesa *“nelle more della definizione di taluni aspetti inerenti il progetto finanziatore”*, giusta avviso pubblicato sul sito dedicato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la nota, in data 30/04/2020, acquisita agli atti della segreteria in data 04/05/2020, con la quale il Responsabile scientifico del suddetto Progetto, prof. Roberto Carlucci, ha avanzato richiesta di revoca del bando di cui al D.D. n. 21 del 06/05/2019 rappresentando che *“l'urgenza operativa e l'ampio orizzonte*

temporale della prestazione richiesta ha indotto ad avviare la procedura concorsuale. Tuttavia, a causa della sopravvenuta necessità di rimodulazione delle voci di costo del budget, finalizzata ad una migliore allocazione delle risorse progettuali, si è deciso di sospendere cautelativamente la procedura concorsuale, nelle more di un pronunciamento del MIUR sulla proposta presentata. Il periodo di attesa (mesi 11) intercorso fino alla comunicazione dell'esito positivo, di cui al Decreto MUR n. 352 del 12/03/2020, trasmesso al partenariato di progetto in data 16/04/2020, ha prodotto nuove esigenze di affinamento della linea di ricerca inducendo a richiedere, in luogo del primo profilo per il cui bando si chiede la revoca, due nuovi profili, uno scientifico della chimica ambientale (matrice aria e polveri) e l'altro della ingegneria ambientale (fitorimediazione). La revoca del concorso e l'emissione di due nuovi bandi consentirebbero, pertanto, a parità di costo, il reperimento di risorse umane più adeguate al conseguimento del buon esito degli obiettivi di progetto”;

VISTO l'art. 16, comma 2, del succitato Bando di indizione della selezione pubblica in questione, a norma del quale *“Il presente bando non è vincolante per questa Amministrazione, che potrà, a suo insindacabile giudizio, non assegnare il contratto”;*

VALUTATE le ragioni addotte a sostegno della predetta richiesta;

CONSIDERATO che il potere di revoca in autotutela di un bando rientra nella potestà discrezionale di questa Amministrazione, ove vi siano concreti interessi pubblici che ne rendano inopportuna la prosecuzione;

CONSIDERATO che, secondo costante giurisprudenza, l'Amministrazione pubblica è titolare del generale potere di revoca di un proprio precedente provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 21-*quiquies* della Legge n. 241/1990, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

VERIFICATA pertanto, la sussistenza, nel caso specifico, dei presupposti per procedere alla revoca della procedura concorsuale indetta con D.D. n. 21 del 06/05/2019;

RITENUTO che nessun pregiudizio derivi come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela, posto il citato disposto dell'art. 16 del Bando,

DETERMINA

per le motivazioni in premessa,

- di procedere alla revoca della procedura concorsuale indetta con D.D. n. 21 del 06/05/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento con le stesse forme utilizzate per la pubblicazione del bando di concorso. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica.

Bari, 04/05/2020

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
F.to Prof. Giuseppe Corriero